



endo.mu

INTEGRATORE ALIMENTARE

GOCCE 30 ml

DRENANTE - DEPURATIVO

Endo.mu può favorire la riattivazione, il drenaggio ed i meccanismi di autodifesa che permettono all'organismo di ristabilire la propria omeostasi (equilibrio funzionale) e quindi lo stato di salute e benessere agendo sugli organi derivanti dal foglietto embriologico endodermico.

► FORMA FARMACEUTICA

Flacone da 30ml

► MODALITÀ D'USO

10 gocce 3 volte al dì

► COMPOSIZIONE

La dose giornaliera di 1,5 ml pari a 30 gtt, in soluzione idroalcolica, contiene:

Abies alba (Abete bianco) mg	166 mg
Betula pendula (Betulla bianca) mg	166 mg
Carpinus betulus (Carpino) mg	166 mg
Fagus sylvatica (Faggio) mg	166 mg
Juniperus communis (Ginepro) mg	166 mg
Olea europea (Olivio) mg	166 mg
Rosa canina (Rosa canina) mg	166 mg
Rosmarinus officinalis (Rosmarino) mg	166 mg
Rubus fruticosus (Rovo) mg	166 mg

► PROPRIETÀ DEI COMPONENTI

Abies alba:

La fondamentale proprietà dell'Abete bianco è quella di alleviare i disturbi connessi con le affezioni polmonari. È efficace come anticatarrale e blando disinfettante delle vie urinarie. Eccellente rimineralizzante, il gemmoderivato favorisce la fissazione di calcio nelle ossa, stimola l'accrescimento staturale-ponderale e la produzione di globuli rossi. È indicato soprattutto nei bambini, nelle decalcificazioni ossee, nel rachitismo, nelle carie dentarie, nelle ipertrofie dei gangli linfatici. Produce anche risultati interessanti nella piorrea alveolo-dentale, nell'osteoporosi e nella consolidazione delle fratture ossee.

Betula pendula:

Questa pianta contiene tannini, resine, olio essenziale, betulina, glucosidi. La proprietà fondamentale della Betulla è quella di stimolare la diuresi senza indurre alcun effetto secondario. Per questo è usata per ridurre gli edemi sia di origine renale che cardiaca, per diminuire il tasso di albumina nelle urine e per favorire l'eliminazione di acido urico. Le sostanze in essa contenute riducono il riassorbimento di acqua, sodio, cloro e scorie azotate da parte del rene, favorendo la produzione di urina e svolgendo quindi un'azione depurativa. Tutte le parti utilizzate della Betulla possiedono azioni simili: la loro azione più importante si concentra sui reni e sul tratto urinario e possono essere utilizzate efficacemente per cistiti e altre infezioni del sistema urinario e per la colcolosi renale. Associate a queste azioni vi sono le attività antiinfiammatoria e colagoga, che rendono la pianta utile nel trattamento di situazioni complesse come la gotta, i problemi reumatici, artritici e dermatologici. Grazie alla sua azione diaforetica può essere utilizzata anche in quei casi di affezione reumatica acuta con febbre e sintomi di autoimmunità.

Carpinus betulus:

L'organospecificità della gemma del Carpino è elettivamente diretta al rino-faringe, alla trachea e alle mucose respiratorie. Ha un'azione antinfiammatoria, anticatarrale, sedativa della tosse e cicatrizzante delle mucose affette da processi flogistici e riduce gli spasmi delle prime vie respiratorie. Trova indicazione nelle rino-faringiti croniche e spasmodiche, nelle tracheiti e nelle tracheobronchiti. P. Henry considera questo gemmoderivato uno stimolatore della produzione di piastrine. È il rimedio delle trombocitopenie acquisite o secondarie in virtù della sua capacità di stimolare la linea megacariocitaria, provocando un

Ulteriori
voci bibliografiche
sono disponibili
presso MU srl.

Pubblicazione
a carattere scientifico
riservata
alla classe medica.

aumento quantitativo delle piastrine. La sua prescrizione riesce ad accorciare i tempi di sanguinamento.

Fagus sylvatica:

Importante rimedio renale utile per la sua azione diuretica nella calcolosi renale; è anche indicato nell'insufficienza renale iniziale da nefroangiosclerosi, nella ritenzione idrica, nell'obesità e nell'ipercolesterolemia.

Juniperus communis:

Contiene come principi attivi olio essenziale, pinene, limonene, idrocarburo, junene, acidi glicolico, glicerico, ascorbico, formico, malico, resina, juniperina, flavonoidi, proteine, pentosani.

La più importante proprietà del Ginepro è quella di aumentare la diuresi; questa attività è utile ai reumatici, agli artrici e ai gottosi. È inoltre un disinfettante delle vie urinarie e respiratorie, è un valido stimolante della digestione, un antifementativo intestinale, un espettorante e un sedativo della tosse.

Olea europea:

Alcune sostanze presenti in questa pianta sono dei validi antagonisti dei radicali liberi. L'Olivo combatte varie specie reattive dell'ossigeno e contrasta bene anche i danni causati dai radicali liberi alle cellule (fenomeno chiamato perossidazione lipidica). È noto che le LDL esposte ai radicali liberi vanno incontro ad un processo ossidativo, e questo è il meccanismo che scatena l'evoluzione della malattia aterosclerotica. Altri studi suggeriscono che gli antiossidanti presenti nell'olivo potrebbero avere, grazie alle attività suddette, azione cardio e vasoprotettiva nell'uomo.

Rosa canina:

È una pianta molto ricca di acido ascorbico (vitamina C), accompagnata da altri acidi organici. Importante è il contenuto di flavonoidi e soprattutto di antocianidine.

La vitamina C è essenziale in molti processi ossidativi, ad esempio sintesi di collagene e di carnitina, inoltre favorisce l'assorbimento intestinale del ferro. Ha anche una buona azione antiossidante, in associazione con vitamina A, vitamina E e selenio. Tale azione antiossidante è presente nella forma naturale estrattiva ma assai meno in quella sintetica. Le riserve di vitamina C si esauriscono rapidamente sotto sforzo, per cui è importante che chi fa sport ne assuma in buone quantità.

Rosmarinus officinalis:

Il Rosmarino è uno stimolante nervino e circolatorio, che in aggiunta agli effetti tonificanti e calmanti sulla digestione, viene utilizzato allorché esista una tensione psicologica, come ad esempio nella dispepsia flatulenta, mal di testa o depressione associati a debilitazione. Esercita un'azione neurotonica e riequilibrante regolarizzando lo stato epatodigestivo, l'attività della flora batterica simbiotica e disintossicando l'organismo.

L'azione coleretica è stata confermata dalla sperimentazione su animali, allo stesso modo è stata confermata l'attività diuretica. Le proprietà antiossidanti sono dovute all'acido rosmarinico e soprattutto ai diterpeni per i quali è stata valutata l'efficacia in diversi modelli sperimentali. Essi svolgono anche attività colelitocinetiche e inibitrici della sintesi di prostanoidei e quindi antinfiammatorie. Ottimo attivatore metabolico, estende la sua azione a quasi tutte le più importanti vie metaboliche, eccetto quella glucidica.

Rubus fruticosus:

Contiene un insieme di sostanze miorilassanti, è un interessante antispastico. Il Rovo esercita un'azione frenante sul lobo anteriore dell'ipofisi e regola in particolare la secrezione ovarica. La fragarina contenuta nel Rovo induce un rilassamento della muscolatura uterina, eliminando così le contrazioni secondarie. Utile anche nelle enterocoliti e nelle metrorragie.

► CONTROINDICAZIONI ED EFFETTI COLLATERALI

Alle dosi consigliate non sono noti effetti indesiderati. In gravidanza e durante l'allattamento consultare il medico.

BIBLIOGRAFIA

Belaiche, P.: Le drainage en phytothérapie. Phytotherapie. 13 marzo 1985.
Bergeret, C.: Homeopathie et Dermatologie. Ed. Maloine, Paris 1986.
Bergeret, C., Tétou, M.: La Phytothérapie renouée. Ed. Maloine. Paris.
Brigo, B.: Fitoterapia e Gemmotherapia nella pratica clinica. La Grafica Briantea, Como 1991.
Brigo, B.: L'uomo, la fitoterapia, la gemmotherapia. Ed. tecniche nuove, Milano 1997.
Campanini, E.: Manuale pratico di gemmotherapia. Ed. Tecniche nuove, Milano 1996.
Duraffourd, C., D'Hervicourt, L., Lapraz, J.C.: Cahiers de Phytothérapie, 1,2,3,4, Masson, Paris 1983-1985.

Fauron, R.: Gemmotherapie et teintures-mères thérapeutiques associées dans le traitement de certaines affections hépatiques. Cahiers de Biothérapie, 87, supplément, Octobre 1985.
Guillemain, J., Tétou, M.: Contribution à l'étude d'un "tranquillisant végétal": Tillatomentosa bourgeons. Société Médicale de Biothérapie, Sommaire 68, Décembre 1980.
Henry, P.: Bases biologiques de la gemmotherapie, Saint-Norbert, Tongerlo A. Belgio 1959.
Henry, P.: Conception et pratique de la gemmotherapie, Bulletin d'Organotherapie et de Gérontologie, 7.

Henry, P.: Gemmotherapie, Ricchiuto Editore, Verona 1989.
Henry, P.: Gemmotherapie et clinique, Cahiers de Biothérapie, 25, 3, 1966.
Henry, P.: Gemmotherapie. Thérapeutique par les extraits embryonnaires végétaux. B.Westerlo, Impr. Saint Norbert, 1982.
Henry, P.: Introduction à la Gemmotherapie, Cahiers de Biothérapie, 1,1, 1964.
Henry, P.: Notes sur les connaissances séculaires et phytosociologiques en Gemmotherapie, Cahiers de Biothérapie, 8,12, 1965.
Henry, P.: Place de la Gemmotherapie dans la médecine moderne, Cahiers de Biothérapie, 12,12, 1966.